

# Gemme Spirituali 3-9 aprile

## “Scaviamo per trovare Geremia 17-21”



**Geremia 17:9 — Come ci si potrebbe accorgere che il cuore è “ingannevole”? (w01 15/10 25 par. 13)**

13 “Il cuore è più ingannevole di qualunque altra cosa ed è difficile da correggere”, avvertì Geremia. (Geremia 17:9) Che il cuore sia ingannevole si può vedere quando scusiamo i nostri errori, minimizziamo le nostre manchevolezze, giustifichiamo gravi difetti della personalità o esageriamo le cose che facciamo. Il cuore imperfetto può anche spingere in due direzioni opposte: le labbra lusinghiere dicono una cosa, le azioni ne dicono un'altra. (Salmo 12:2; Proverbi 23:7) Com'è importante esaminare onestamente quello che esce dal cuore!

**Geremia 20:7 — In che modo Geova usò la sua forza contro Geremia e lo ingannò? (w07 15/3 9 par. 6)**

20:7: In che modo Geova ‘usò la sua forza’ contro Geremia e lo ingannò? Quando dichiarava i giudizi di Geova, Geremia doveva affrontare apatia, ostilità e persecuzione; quindi può darsi che abbia pensato di non avere la forza di andare avanti. Tuttavia Geova usò la propria forza per controllare tali inclinazioni del profeta, mettendolo in grado di continuare. Così Geova ingannò Geremia impiegandolo per compiere ciò che il profeta stesso pensava di non poter fare.

### Cosa impariamo su Geova dai capitoli in programma questa settimana?

#### **Imitiamo lo spirito dei profeti**

Lo spirito di Geova ci aiuta a impegnarci con tutte le nostre energie. Può capitare, tuttavia, di essere scoraggiati per la reazione delle persone al nostro messaggio. In questi momenti è utile pensare all'esempio del profeta Geremia. Fu schernito e insultato perché proclamava il messaggio di Dio agli israeliti. Riferendosi a Geova, arrivò al punto di dire: “Non Lo menzionerò, e non parlerò più nel suo nome”. Geremia provava sentimenti simili ai nostri, eppure continuò ad annunciare il messaggio di Dio. Perché? Il profeta stesso aggiunse: “E nel mio cuore ci fu come un fuoco ardente chiuso nelle mie ossa; e mi stancai di contenerlo, e non lo potevo sopportare” (Ger. 20:7-9).

In modo simile, quando siamo scoraggiati per il modo in cui le persone reagiscono alla nostra opera, possiamo vincere lo scoraggiamento meditando sul messaggio che proclamiamo. Questo messaggio potrà essere “come un fuoco ardente chiuso nelle [nostre] ossa”. L'abitudine di leggere ogni giorno la Bibbia contribuirà ad alimentare questo fuoco che arde in noi. \*\*\* w16 marzo p. 27

#### **Ci stiamo facendo modellare dal grande Vasaio?**

2 Nei tempi biblici un vasaio poteva usare uno stampo per dare all'argilla la forma desiderata. Oggi i veri adoratori riconoscono che Geova è il Sovrano universale, colui che ha l'autorità di modellare singoli individui e nazioni. (Leggi Geremia 18:6.) Quindi Dio ha l'autorità di modellare anche noi. D'altra parte rispetta la nostra libertà di scelta e desidera che ci sottomettiamo a lui volontariamente \*\*\* . w16 giugno p. 11 par. 2

### ***Cerchiamo il Regno, non le cose materiali***

Dio non avrebbe di certo preservato alcun bene materiale dalla distruzione della città (Ger. 20:5). Dato che ci stiamo avvicinando alla fine dell'attuale sistema di cose, questo non è il tempo di accumulare sempre più beni materiali. Non dovremmo aspettarci che dopo la grande tribolazione avremo ancora le cose che possediamo oggi, anche se hanno un grande valore economico o affettivo (Prov. 11:4; Matt. 24:21, 22; Luca 12:15). \*\*\* **w16 luglio p. 8 par. 6**

### ***Continuiamo a lottare per ricevere la benedizione di Geova***

11 Bisogna ammettere che può essere una vera lotta fare la scelta giusta e agire in base ai principi cristiani, specialmente se il nostro cuore ingannevole ci trascina nella direzione opposta (Ger. 17:9). Se ci troviamo in una situazione del genere, non esitiamo a pregare per ricevere spirito santo. La preghiera e lo spirito santo possono darci la forza di fare ciò che è giusto, in modo da ottenere la benedizione di Geova. Dobbiamo agire in armonia con le nostre preghiere, cercare di leggere la Bibbia ogni giorno e riservare regolarmente del tempo per lo studio personale e per l'adorazione in famiglia. (Leggi Salmo 119:32.) \*\*\* **w16 settembre p. 11 par. 11**

### ***Serviamo Geova senza rimpianti***

#### **IN CHE SENSO GEOVA PROVA RAMMARICO?**

La Bibbia riferisce che in alcune occasioni Geova provò rammarico (Gen. 6:6, 7; Giud. 2:18; 1 Sam. 15:11; Giona 3:10). Dal momento che l'attività di Dio è perfetta, il suo rammarico non è mai dovuto a un suo errore (Num. 23:19; Deut. 32:4). In ebraico l'espressione "provare rammarico" può riferirsi a un cambiamento di idea o intenzione. Ad esempio, essendo ragionevole, adattabile e misericordioso, Geova è disposto a cambiare ciò che ha intenzione di fare contro quelli che sbagliano, sulla base del loro pentimento e dei cambiamenti che fanno (Ger. 18:7-10). \*\*\* **w13 15/1 p. 25**

### ***Lasciamoci modellare dalla disciplina di Geova***

4 Nel caso dell'antico Israele, Geova dimostrò la sua capacità di modellare proprio come un vasaio modella l'argilla. Ma c'è una notevole differenza tra i due. Un vasaio può produrre da una massa d'argilla qualsiasi sorta di vaso voglia realizzare. E Geova? Modella le persone o le nazioni arbitrariamente, rendendo alcuni buoni e altri cattivi? La Bibbia risponde di no. Geova ha dotato gli esseri umani di un dono meraviglioso: il libero arbitrio. Non esercita la sua autorità in modo da neutralizzare questo dono. Sta agli uomini scegliere se lasciarsi modellare dal loro Creatore, Geova, oppure no. (Leggi Geremia 18:7-10.) \*\*\* **w13 15/6 p. 25 par. 4**

### ***"Questo è il vostro giorno"***

La Bibbia dice che chi confida in Geova "certamente diverrà come un albero piantato presso le acque, che emette le sue radici proprio presso il corso d'acqua; ed egli non vedrà quando viene il caldo, ma il suo fogliame sarà davvero lussureggiante". — Geremia 17:7, 8. \*\*\* **w11 1/2 p. 28**

***Il senso è chiaro: “Qualunque cosa vi attenda”, ha detto il fratello Lösch, “dovete confidare in Geova”.***

State svegli, come fece Geremia

9 Quando Geova gli parlò per la prima volta, Geremia cercò di tirarsi indietro. Da questo capiamo che il coraggio e la determinazione che in seguito mostrò non erano innati. La straordinaria forza di cui Geremia diede prova durante la sua carriera profetica era in realtà frutto della sua completa fiducia in Dio. Veramente Geova era con il profeta “come un terribile potente”, nel senso che sostenne Geremia e gli diede la forza di assolvere il suo incarico. (Ger. 20:11) L’intrepidezza e il coraggio manifestati da Geremia furono tali che durante il ministero terreno di Gesù alcuni lo scambiarono per Geremia redivivo! — Matt. 16:13, 14. \*\*\* **w11 15/3 p. 30 par. 9**

### ***Appartenere a Geova: un’espressione della sua immeritata benignità***

7 Finché facciamo assegnamento su di lui per avere la forza necessaria, Geova ci darà sempre l’incoraggiamento di cui abbiamo bisogno. Ad esempio, Geremia evidentemente trovava difficile esprimersi con decisione. Perciò, quando fu scelto da Geova come suo profeta, disse: “Ohimè, o Sovrano Signore Geova! Ecco, realmente non so parlare, poiché non sono che un ragazzo”. In seguito arrivò al punto di dire: “Non parlerò più nel suo nome”. (Ger. 1:6; 20:9) Eppure, grazie all’incoraggiamento che ricevette da Geova, Geremia riuscì a predicare un messaggio impopolare per 40 anni. Geova lo rassicurò più volte con queste parole: “Io sono con te, per salvarti e per liberarti”. — Ger. 1:8, 19; 15:20. \*\*\* **w10 15/1 p. 9 par. 7**

### ***‘Annunciamo la parola di Dio intrepidamente’.***

8 Riflettiamo inoltre su cosa aiutò il profeta Geremia a diventare coraggioso. Quando Geova lo nominò “profeta alle nazioni”, Geremia replicò: “Ecco, realmente non so parlare, poiché non sono che un ragazzo”. (Ger. 1:4-6) Col tempo, però, Geremia divenne così tenace ed energico nella sua predicazione che molti finirono per considerarlo un profeta di sventura. (Ger. 38:4) Per oltre 65 anni proclamò intrepidamente i giudizi di Geova. Divenne talmente noto in Israele per la sua indomita e coraggiosa predicazione che circa 600 anni dopo, udendo Gesù parlare con coraggio, alcuni pensarono che fosse il risuscitato Geremia. (Matt. 16:13, 14) Come riuscì il profeta, che sulle prime era esitante, a vincere la sua timidezza? Egli stesso dichiarò: “Nel mio cuore [la parola di Dio] fu come un fuoco ardente chiuso nelle mie ossa; e mi stancai di contenerlo”. (Ger. 20:9) La parola di Geova ebbe un potente effetto su Geremia e lo indusse a parlare. \*\*\* **w10 15/2 p. 7 par. 8**

### ***Comprese l’importanza della misericordia***

Geova non assomiglia minimamente al Dio rigido, freddo e aspro che spesso i leader religiosi dipingono. Al contrario è ragionevole, adattabile e misericordioso. Quando decide di punire i malvagi, prima si serve dei suoi rappresentanti sulla terra per avvertirli, perché è suo desiderio che i malvagi facciano quello che fecero i niniviti, cioè che si pentano e cambino condotta. (Ezechiele 33:11) Geova disse al profeta Geremia: “In qualunque momento io parli contro una nazione e contro un regno per sradicarlo e abatterlo e distruggerlo, e quella nazione in effetti si volge dalla sua malizia contro cui ho parlato, anch’io certamente mi rammaricherò della calamità che avevo pensato di eseguire su di essa”. — Geremia 18:7, 8. \*\*\* **w09 1/4 p. 16**

### ***“Dov'è Geova?”: Ve lo chiedete?***

9 Allo stesso modo, mentre si avvicinava la fine del regno di Giuda, furono pronunciate altre preghiere e furono consultati i profeti di Geova. Tuttavia mentre professava di venerare Geova il popolo praticava l'idolatria. (Sofonia 1:4-6) Anche se gli israeliti interrogarono Dio in modo meccanico, non prepararono il cuore per sottomettersi alla sua volontà. Il re Sedechia chiese a Geremia di interrogare Geova per lui. Geova aveva già detto al re quello che doveva fare. Ma non avendo fede e cedendo al timore degli uomini, il re non ubbidì alla voce di Geova, e Geova non rispose al re quello che avrebbe preferito sentire. — Geremia 21:1-12; 38:14-19. \*\*\* **w03 1/5 p. 10 par. 9**

### ***Geova benedice e protegge coloro che gli ubbidiscono.***

16 Quando nel 607 a.E.V. arrivò la fine di Gerusalemme, la compassione di Dio per coloro che gli ubbidiscono fu ancora una volta evidente. Al culmine dell'assedio Geova disse ai giudei: “Ecco, vi metto davanti la via della vita e la via della morte. Chi se ne starà a sedere in questa città morirà di spada e di carestia e di pestilenza; ma chi uscirà e in effetti passerà ai caldei che vi pongono l'assedio continuerà a vivere, e la sua anima certamente diverrà sua come spoglia”. (Geremia 21:8, 9) Sebbene gli abitanti di Gerusalemme meritassero la distruzione, anche in quell'ora tarda e cruciale Geova mostrò compassione per coloro che gli ubbidivano. \*\*\* **w02 1/10 p. 15 par. 16**

### ***Rallegratevi della speranza del Regno!***

Per continuare a provare gioia nel servizio di Dio bisogna essere disposti ad accettare la disciplina e la correzione. “Vi farete correggere dai vostri reni?” è stata la domanda posta da Lawrence Bowen, uno degli insegnanti di Galaad. Bowen ha spiegato che nella Bibbia i reni sono usati per simboleggiare i più intimi pensieri e le emozioni più profonde. Essi possono correggere l'individuo se gli ispirati consigli della Parola di Dio sono penetrati nei più intimi recessi della sua personalità. (Salmo 16:7; Geremia 17:10) La sua condotta fedele può anche toccare profondamente Geova. Dopo aver letto Proverbi 23:15, 16, l'oratore ha chiesto: “I vostri reni vi correggeranno?” E ha aggiunto: “Preghiamo che lo facciano, affinché siate fonte di profondo diletto per Geova. Toccherete i suoi più intimi sentimenti. Sì, attenendovi lealmente al vostro incarico farete esultare i ‘reni’ di Dio”. \*\*\* **w01 15/6 pp. 24-25**

## **Quali punti di questi capitoli possiamo usare nel ministero di campo?**

### ***Impariamo dai leali servitori di Geova.***

6 La lealtà nasce dal cuore, ma il nostro cuore ci può ingannare (Ger. 17:9). Quindi potrebbe facilmente capitare che una persona leale a Dio provi un forte senso di lealtà nei confronti di un caro amico o di un parente, anche se sta tenendo una condotta sbagliata. Ricordiamo che, anche nel caso in cui qualcuno che ci è vicino dovesse lasciare la verità, la nostra lealtà spetterebbe sempre prima a Geova. (Leggi Matteo 22:37.) \*\*\* **w16 febbraio p. 27 par. 6**

### ***Permettiamo a Geova di rafforzare e proteggere il nostro matrimonio.***

5 Alcuni cedono alla tentazione perché ricercano le attenzioni di persone con cui non sono sposati. In un mondo privo di qualsiasi ritegno e che si abbandona a ogni sorta di immoralità, è fin troppo facile per un cuore ingannevole e difficile da correggere sviluppare sentimenti romantici per una persona che non è il proprio coniuge. (Leggi Geremia 17:9, 10.) Gesù disse: “Dal cuore vengono malvagi ragionamenti, assassini, adulteri, fornicazioni” (Matt. 15:19). \*\*\* **w15 15/1 p. 24 par. 5**

### ***Pregiudizio: Un problema globale .***

Sia che ce ne rendiamo conto o no, è difficile capire se nel nostro cuore nutriamo pregiudizi. La Bibbia ne spiega il motivo dicendo: “Il cuore è più ingannevole di qualunque altra cosa” (Geremia 17:9). Ad esempio, potremmo ingannarci pensando di considerare tutti allo stesso modo, oppure potremmo giustificarci ritenendo che ci siano ragioni valide per avere un’opinione negativa di certi gruppi di persone. \*\*\* w13 1/6 p. 4

### ***Che sorta di persone vogliamo essere?***

17 Non possiamo aspettarci di rimanere santi se alimentiamo pensieri e desideri non appropriati. Dobbiamo amare Geova con “un cuore puro” (1 Tim. 1:5). Ma il cuore è ingannevole, perciò potremmo non renderci conto fino in fondo di quanto “le cose del mondo” ci stiano influenzando (Ger. 17:9). È dunque saggio da parte nostra che seguiamo l’esortazione di Paolo: “Continuate a provare se siete nella fede, continuate a provare ciò che voi stessi siete”. Mentre studiamo la Bibbia dovremmo chiederci: “I miei pensieri e i miei desideri piacciono a Dio?” (2 Cor. 13:5). \*\*\* w13 15/8 p. 27 par. 17

### ***Siate saggi nel prendere decisioni.***

9 Questo è solo uno dei molti casi che dimostrano come avere “sanità di mente” non significa semplicemente fare ciò che a noi o ad altri sembra la soluzione più ragionevole e vantaggiosa. La nostra mente e il nostro cuore imperfetti sono come un orologio che va avanti o indietro: basarci su di esso può crearci problemi anche seri (Ger. 17:9). Dobbiamo invece, per così dire, “regolare” la mente e il cuore sulle affidabili norme divine. (Leggi Isaia 55:8, 9.) \*\*\* w13 15/9 p. 24 par. 9

### ***Serviamo l’Iddio della libertà.***

16 Nel corso della storia le nazioni hanno combattuto guerre feroci in nome della libertà. A maggior ragione noi dovremmo essere pronti a lottare spiritualmente per la nostra libertà cristiana. Dobbiamo comprendere che i nostri nemici non sono solo Satana, il mondo e il suo spirito velenoso. Ci sono anche le nostre imperfezioni, tra cui un cuore ingannevole. (Ger. 17:9; Efes. 2:3) Eppure, con l’aiuto di Geova possiamo vincere la battaglia. Per giunta ogni vittoria, grande o piccola che sia, avrà almeno due effetti positivi. In primo luogo rallegreremo il cuore di Geova. (Prov. 27:11) In secondo luogo, man mano che sperimenteremo la forza liberatrice della “legge perfetta che appartiene alla libertà” saremo sempre più determinati a rimanere sulla ‘strada stretta’ che conduce alla vita eterna. A suo tempo godremo della ben più ampia libertà che è in serbo per coloro che rimangono leali a Geova. — Giac. 1:25; Matt. 7:13, 14. \*\*\* w12 15/7 p. 16 par. 16

### ***Confidate in Geova mentre si avvicina la fine .***

9 Come un lussureggiante albero da frutto “piantato presso le acque” o in un giardino ben irrigato, Geremia non ‘smise di produrre frutto’. Rifiutò di farsi influenzare dai malvagi schernitori che aveva intorno. Piuttosto stette vicino alla Fonte dell’“acqua” che sostiene la vita e prestò ascolto a tutto ciò che Geova gli diceva. (Leggi Salmo 1:1-3; Ger. 20:9) Che ottimo esempio dà Geremia a tutti noi, e in particolare ai fratelli che servono Geova in territori difficili! Se vi trovate in questa situazione, continuate a nutrire forte fiducia in Geova, che vi concederà di perseverare mentre ‘fate pubblica dichiarazione del suo nome’. — Ebr. 13:15. \*\*\* w11 15/3 p. 14 par. 9

### ***Seguirete l'amorevole guida di Geova?***

10 Notate qual era la ragione di questa legge, come spiegò Geova ai suoi servitori: "Non dovete andare dietro ai vostri cuori e ai vostri occhi, che seguite in rapporti immorali". Geova ha una profonda conoscenza della natura umana, e sa bene con quanta facilità il nostro cuore, ossia la persona interiore, si fa sedurre da ciò che vediamo. La Bibbia pertanto ci avverte: "Il cuore è più ingannevole di qualunque altra cosa ed è difficile da correggere. Chi lo può conoscere?" (Ger. 17:9) Vedete dunque com'era appropriato il monito che Geova rivolse agli israeliti? Egli sapeva bene che sarebbero stati inclini a osservare i popoli pagani circostanti e a farsi sedurre da ciò che avrebbero visto. Avrebbero potuto essere tentati di imitare il loro aspetto, per poi adottarne anche pensieri, sentimenti e comportamenti. — Prov. 13:20.

11 Ai nostri giorni è ancora più facile che il nostro ingannevole cuore si faccia sedurre dai sensi. Viviamo in un mondo strutturato per far leva sulle inclinazioni carnali. Come possiamo quindi seguire il principio implicito in Numeri 15:39? Riflettete: se a scuola, al lavoro o nella zona in cui vivete le persone attorno a voi si vestono in maniera sempre più provocante, questo potrebbe influire su di voi? Potreste essere tentati di 'andare dietro al vostro cuore e ai vostri occhi' e farvi sedurre da quello che vedete? A quel punto, potreste essere tentati di annacquare le vostre norme adottando un abbigliamento simile? — Rom. 12:1, 2. \*\*\* **w11 15/7 p. 12 parr. 10-11**

### ***"Quale sorta di persone dovete essere!"***

9 Il profeta Geremia è un ottimo esempio per noi. Aveva bisogno del cibo spirituale che ricevette da Geova, e ne fu profondamente grato. Quel nutrimento gli permise di predicare con perseveranza a un popolo ostinato. "La parola di Geova . . . fu come un fuoco ardente chiuso nelle mie ossa", disse Geremia. (Ger. 20:8, 9) Lo aiutò anche ad affrontare il periodo difficile che culminò con la distruzione di Gerusalemme. Oggi noi abbiamo la scritta Parola di Dio nella sua interezza. Se la studiamo in modo diligente e facciamo nostri i pensieri di Dio, anche noi, come Geremia, potremo perseverare con gioia nel ministero, mantenerci fedeli nelle prove e rimanere moralmente e spiritualmente puri. — Giac. 5:10. \*\*\* **w10 15/7 p. 9 par. 9**

### ***Perché i testimoni di Geova non usano immagini nell'adorazione?***

Malgrado ciò, in seguito gli israeliti caddero nell'idolatria. Per correggerli Geova mandò dei profeti che li avvertirono dell'incombente punizione dovuta alla loro adorazione idolatrica. (Geremia 19:3-5; Amos 2:8) Come nazione, Israele ignorò gli avvertimenti di Dio. Perciò, nel 607 a.E.V. Geova permise che i babilonesi distruggessero Gerusalemme e portassero la nazione in cattività. — 2 Cronache 36:20, 21; Geremia 25:11, 12. \*\*\* **w09 1/2 p. 30**

### ***"Mantenetevi nell'amore di Dio".***

8 Come la bussola, però, la coscienza ha i suoi limiti. Se l'escursionista avvicinasse un magnete alla bussola, l'ago punterebbe in una direzione diversa dal nord. Allo stesso modo, cosa succederebbe se dessimo troppa importanza ai desideri del nostro cuore? Le inclinazioni egoistiche potrebbero indurre la nostra coscienza in errore. La Bibbia ci avverte: "Il cuore è più ingannevole di qualunque altra cosa ed è difficile da correggere". (Ger. 17:9; Prov. 4:23) Inoltre, se l'escursionista non avesse una cartina accurata e affidabile, la bussola gli servirebbe a poco. Similmente, se non ci affidiamo alla guida sicura e infallibile della Parola di Dio, la coscienza non ci sarà di grande aiuto. (Sal. 119:105) Purtroppo oggi nel mondo molti danno eccessiva importanza ai desideri del cuore, mentre prestano poca o nessuna attenzione alle norme indicate nella Parola di Dio. (Leggi Efesini 4:17-19). È per questo che, seppur dotate della coscienza, tante persone commettono azioni orribili. — 1 Tim. 4:2. \*\*\* **w09 15/8 pp. 19-20 par. 8**

### ***Il Regno di Dio è nel nostro cuore?***

La Bibbia ci dice: "Il cuore è più ingannevole di qualunque altra cosa ed è difficile da correggere". (Geremia 17:9) Gesù stesso disse: "Dal di dentro, dal cuore degli uomini, vengono i ragionamenti dannosi: fornicazioni, furti, assassinii, adultèri, concupiscenze, atti di malvagità". (Marco 7:20-22) Pensate: molte delle sofferenze che vediamo nel mondo odierno non hanno forse origine dal cuore peccaminoso degli uomini? Perciò come potrebbe il perfetto Regno di Dio venire da una fonte del genere? In realtà, il cuore dell'uomo non può produrre il Regno di Dio più di quanto un cardo possa produrre fichi. — Matteo 7:16.

\*\*\* w08 1/1 p. 13

### ***Geova fa sempre ciò che è giusto.***

5 Un secondo motivo per accettare i giudizi di Dio è che, al contrario degli esseri umani, è in grado di leggere il cuore. (1 Samuele 16:7) La sua Parola dichiara: "Io, Geova, scruto il cuore, esamino i reni, sì, per dare a ciascuno secondo le sue vie, secondo il frutto delle sue azioni". (Geremia 17:10) Perciò, quando leggiamo episodi biblici circa giudizi che Dio ha eseguito su certi individui, non dimentichiamo che i suoi occhi, ai quali non sfugge nulla, hanno preso in considerazione pensieri reconditi, motivi e intenzioni che non sono riportati nella sua Parola. — 1 Cronache 28:9. w05 1/2 pp. 23-24 par. 5

<http://gemmeteocratiche.altervista.org>

